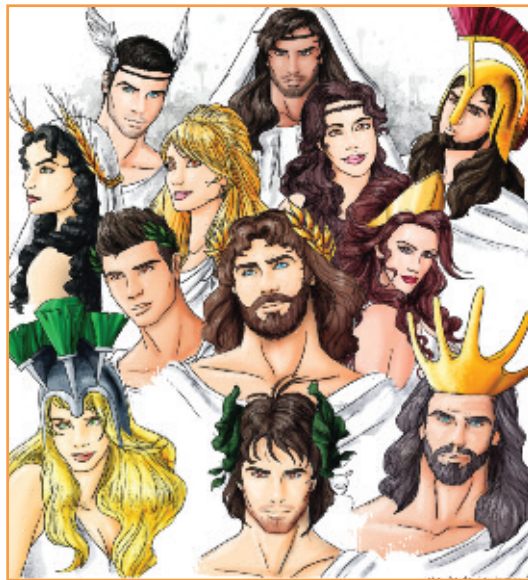


## L'eroe della mia vita!

Care lettrici, cari lettori, quando eravamo ancora bambini, parlavamo con i nostri eroi immaginari e ne curavamo il contatto. Questi erano figure che ci apparivano durante i nostri viaggi fantastici e che ci aiutavano. Era Robin Hood, che ci proteggeva contro le ingiustizie, era Pippi Calzelunghe, la quale ci regalava qualità di coraggio e leggerezza, era Sandokan, che ci mostrava la via per lasciare dietro di noi le paure e Olio e Stanlio, i quali con il loro umorismo ci aiutavano a trovare una soluzione a problemi complessi.

E così era anche con gli Dei della mitologia greca, che con la loro saggezza accompagnavano questa antica cultura lungo il cammino della vita: Apollo, Dio della luce, della giovinezza, dell'arte, della musica, della profezia, dell'armonia. A lui potremmo rivolgerci quando ci accorgiamo che il logorio della vita quotidiana ci sta sbilanciando. Invece potremmo volgere lo sguardo verso Dioniso, Dio della vegetazione, del bacco, della gioia, della fertilità e dell'estasi, quando ci troviamo in una depressione dovuta ad avvenimenti del passato e vogliamo ritrovare la voglia di vivere. Potremmo richiamare Eros, Dio dell'amore desideroso, allorché abbiamo bisogno di una raccomandazione per attrarre il grande amore o se ci troviamo confrontati con un cuore afflitto. E ancora Pluto, Dio dell'abbondanza e della ricchezza potrebbe stare al nostro fianco, per aiutarci a trovare la via della libertà economica. E con loro avremmo vicino a noi consulenti di enorme esperienza. Come hanno affermato gli eroi della mitologia, quando il gioco si fa duro è da giocare. Ci motivano a continuare anche quando il mondo cade a pezzi. Ci incoraggiano a prendere possesso del nostro posto e a soddisfare i nostri desideri. Esortano il viaggiatore nel vortice della vita ad allontanarsi dalle esagerazioni e a spogliarsi dalle brutte abitudini. Ponevano facili domande come: Qual'è la tua origine? Cosa significa l'essenziale per te? Ricevendo così risposte per definire nuovi limiti personali e in loro compagnia superarli.

Dobbiamo solo affidarci al coraggio, ritrovare quel bambino dentro di noi e guardare con de-



terminazione negli occhi del nostro stato d'animo. Tutti questi Dei si rallegrano se ci rivolgiamo a loro chiedendo un suggerimento e sono pronti ad aiutarci. Indifferentemente da dove ci troviamo lungo il nostro percorso. Magari come Ulisse di ritorno a casa dopo la decennale guerra di Troia o come Teseo dopo aver sconfitto il Minotauro. Possiamo affidarci alla loro saggezza! Ma da dove arrivano queste risposte? Da un luogo colmo di verità custodito dentro di noi dove si trova quel nostro eroe, di cui ci dovremmo prendere cura. Nascono dal silenzio! Invece quasi sempre ci distraiamo con attività esteriori. Alleniamoci dunque a seguire le idee degli antichi, che poi esteriorizzavano queste energie. Sì, in quanto ogni forza destinata a dare una smossa ai nostri disagi emerge proprio da quel luogo interiore. È la nostra immaginazione che ci aiuta ad incontrarlo: ci attende in quella stanza alla quale da troppo tempo non bussiamo.

Infatti questo eroe siamo noi stessi, che di giorno in giorno costruiamo il nostro presente con tanta forza e perseveranza!

E con questa bella immagine vi saluto, alla prossima!

Anselmo Maestrani

[www.peoplecare.ch](http://www.peoplecare.ch) - 078 711 57 57